

Anno XLI - Supplemento al n. 2 Marzo/Aprile 2023



Piemonte Artigianato



Segnali di stabilizzazione con forte reattività, sforzi e sacrifici

Il secondo bimestre dell'anno ha fatto emergere dei segnali di stabilizzazione nella fiducia del tessuto produttivo italiano. Se consideriamo infatti che solo un anno fa era esplosa una crisi energetica con pochi precedenti nella storia recente, è da rilevare come in questo avvio di primavera 2023 il nostro tessuto socioeconomico abbia dimostrato una forte reattività, riuscendo a capitalizzare i grandi sacrifici e sforzi messi in campo nel corso dell'anno. Dopo anni in cui gli sforzi delle imprese sono stati orientati a combattere e resistere alla catastrofica situazione generata dalla pandemia prima e dal caro energia poi finalmente si punta ad avere una stagione di tranquillità, come giustamente sottolineato dai rappresentanti del nostro sistema alla presentazione del Documento di Economia e Finanza in sede di Audizione presso le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato.



2° Trimestre 2023 - INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE

ANNO XLI
N.2 MARZO/APRILE
SUPPLEMENTO

Comitato di redazione
Piero Gulminetti (Alessandria)

Francesca Poli (Asti) - Massimo Foscale (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo) - Michela Frittola (Torino)
Renzo Fiammetti/Luigi Crosta (Novara-Vco-Vc)

Fotografie - Confartigianato Imprese Piemonte

Collaboratori
Alessio Cochis - Carlo Napoli
Donato Frontuto - Marco Sacco

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it
Stampa - Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983



SAN.ARTI. è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato

Fondato nel 2012 dalle Associazioni imprenditoriali Confartigianato imprese, CNA, Casartigiani, C.L.A.A.I. e dalle Organizzazioni sindacali dei lavoratori CGIL, CISL, UIL.

Non persegue fini di lucro e eroga prestazioni sanitarie e socio-sanitarie agli Iscritti:

● **LAVORATORI DIPENDENTI**

Il Datore di lavoro, come previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Artigianato, iscrive il Dipendente e versa mensilmente il contributo a SAN.ARTI.

● **TITOLARI, SOCI E COLLABORATORI**

Il Titolare, Socio e Collaboratore di una impresa può iscriversi a SAN.ARTI. versando la quota al Fondo.

● **FAMILIARI**

Coniuge o convivente e figli fino ai 26 anni di Dipendenti, Titolari, Soci e Collaboratori iscritti, versando la quota di iscrizione.

Il Piano sanitario dei Dipendenti e quello dei Titolari, Soci e Collaboratori dal 2021 è stato integrato gratuitamente con 7 prestazioni dedicate ai loro figli minorenni.

Scopri di più su sanarti.it
o inquadra il **QR CODE**





Giorgio Felici

Il commento del Presidente Giorgio Felici sui risultati dell'indagine congiunturale degli artigiani

Nella seconda indagine del 2023 emerge stabilità nei valori negativi rilevati nel primo periodo dell'anno.

Dalla seconda indagine trimestrale congiunturale del 2023, redatta dall'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte, emerge stabilità nei valori negativi rilevati nel primo periodo dell'anno.

Le previsioni circa l'**andamento occupazionale** rimangono stabili rispetto al precedente trimestre, con una leggera flessione verso il basso dal -2,02% al **-2,09%**.

Nonostante una leggera dinamica migliorativa nell'ipotesi di **assunzione di apprendisti**, il saldo rimane ampiamente negativo e passa da -18,82% a **-17,36%**.

Guardando alle previsioni di **produzione totale** vi è un'analoga variazione, con il dato che da -5,88% passa a **-5,73%**.

Il saldo relativo **all'acquisizione di nuovi ordini** fa invece emergere la dinamica più pessimistica nel periodo, calando dal -5,55% al **-8,16%**.

Le previsioni di **carnet ordini** sufficienti per meno di 1 mese passano da 34,96% al **34,20%**; quelle di carnet da uno a tre mesi aumentano dal 41,01% al **43,75%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi diminuiscono dal 24,03% al **22,05%**.

Le **proiezioni di investimenti** per ampliamenti calano dal 10,23% all'**8,51%**; quelle per sostituzioni diminuiscono dal 16,36% al **13,37%**; infine, gli intervistati che non hanno programmato investimenti aumentano notevolmente, passando dal 73,41% al **78,13%**. Per quanto riguarda le previsioni di acquisizione di **nuovi ordini per esportazioni**, il miglioramento nella proiezione è quasi nullo, con il saldo che passa dal -30,93% al **-30,91%**.

Infine, le stime di **regolarità negli incassi** aumentano leggermente dal 68,07% al **68,58%**, le previsioni di ritardi negli incassi diminuiscono dal 31,09% al **31,08%**, mentre le previsioni di anticipi negli incassi permangono vicine allo 0% del campione, passando dallo 0,84% allo **0,35%**.



“Il secondo bimestre dell'anno – commenta **Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato Imprese Piemonte** – ha fatto emergere dei segnali di stabilizzazione nella fiducia del tessuto produttivo italiano. Se consideriamo infatti che solo un anno fa era esplosa una crisi energetica con pochi precedenti nella storia recente, è da rilevare come in questo avvio di primavera 2023 il nostro tessuto socioeconomico abbia dimostrato una forte reattività, riuscendo a capitalizzare i grandi sacrifici e sforzi messi in campo nel corso dell'anno”.

“Dopo anni in cui gli sforzi delle imprese sono stati orientati a combattere e resistere alla catastrofica situazione generata dalla pandemia prima e dal caro energia poi – continua **Felici** – finalmente si punta ad avere una stagione di tranquillità, come giustamente sottolineato dai rappresentanti del nostro sistema alla presentazione del Documento di Economia e Finanza in sede di Audizione presso le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato. Certo, su tutto continua ad essere prioritario un impegno profuso per accrescere la fiducia di imprese e famiglie, sostenendo gli investimenti delle imprese e accelerando il processo di innovazione e snellimento della burocrazia italiana”.

“Nonostante i buoni segnali, permangono delle questioni che rappresentano una zavorra per le nostre aziende, come la continua difficoltà di reperimento del personale, le incertezze sull'evoluzione dei prezzi dell'energia e tutte le problematiche legate ai problemi idrici che hanno iniziato a manifestarsi e che peggioreranno a breve con l'arrivo dell'estate. Pertanto – conclude **Felici** – è necessario intervenire con fermezza sulle problematiche che stanno rallentando l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, perché la continua posticipazione degli interventi abbassa significativamente l'impatto del Piano nell'immediato e nel prossimo futuro. Confartigianato Imprese Piemonte continuerà a lavorare quotidianamente per far sì che le istanze delle nostre imprese non rimangano inascoltate”.

L'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte ha redatto la seconda indagine trimestrale 2023 utilizzando un questionario telematico rivolto ad un campione significativo di 2.250 imprese selezionate nei comparti di produzione e di servizi che rappresentano maggiormente l'artigianato della nostra regione.

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 2° TRIMESTRE 2023

| | | | | | | |
|---|-------------------------|--------------------------|---------------------------|----------------------------|-------------------------|---------------|
| Classe di fatturato | fino a 25 mila € | da 25 a 50 mila € | da 50 a 150 mila € | da 150 a 400 mila € | oltre 400 mila € | Totale |
| Valori medi (%) | 4,86% | 7,47% | 19,27% | 31,42% | 36,98% | 100,00 |
| Dipendenti occupati | da 1 a 3 | da 4 a 5 | da 6 a 15 | oltre 15 | No dip. | Totale |
| Valori medi (%) | 48,09% | 12,33% | 24,65% | 4,86% | 10,07 | 100,00 |
| Previsione andamento occupazionale | aumento | costante | diminuzione | Totale | | |
| Valori medi (%) | 12,15% | 73,61% | 14,24% | 100,00 | | |
| Previsioni di assunzione apprendisti | aumento | costante | diminuzione | Totale | | |
| Valori medi (%) | 9,38% | 63,89% | 26,74% | 100,00 | | |
| Previsione produzione totale | aumento | costante | diminuzione | Totale | | |
| Valori medi (%) | 17,36% | 59,55% | 23,09% | 100,00 | | |
| Previsione di acquisizione nuovi ordini | aumento | costante | diminuzione | Totale | | |
| Valori medi (%) | 16,84% | 58,16% | 25,00% | 100,00 | | |
| Carnet ordini sufficiente per | meno di 1 mese | 1-3 mesi | più di 3 mesi | Totale | | |
| Valori medi (%) | 34,20% | 43,75% | 22,05% | 100,00 | | |
| Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni | aumento | costante | diminuzione | Totale | | |
| Valori medi (%) | 2,60% | 63,89% | 33,51% | 100,00 | | |
| Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi | sì, ampliamento | sì, sostituzione | no | Totale | | |
| Valori medi (%) | 8,51% | 13,37% | 78,13% | 100,00 | | |
| Andamento incassi | in anticipo | normale | in ritardo | Totale | | |
| Valori medi (%) | 0,35% | 31,08% | 68,58% | 100,00 | | |

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte



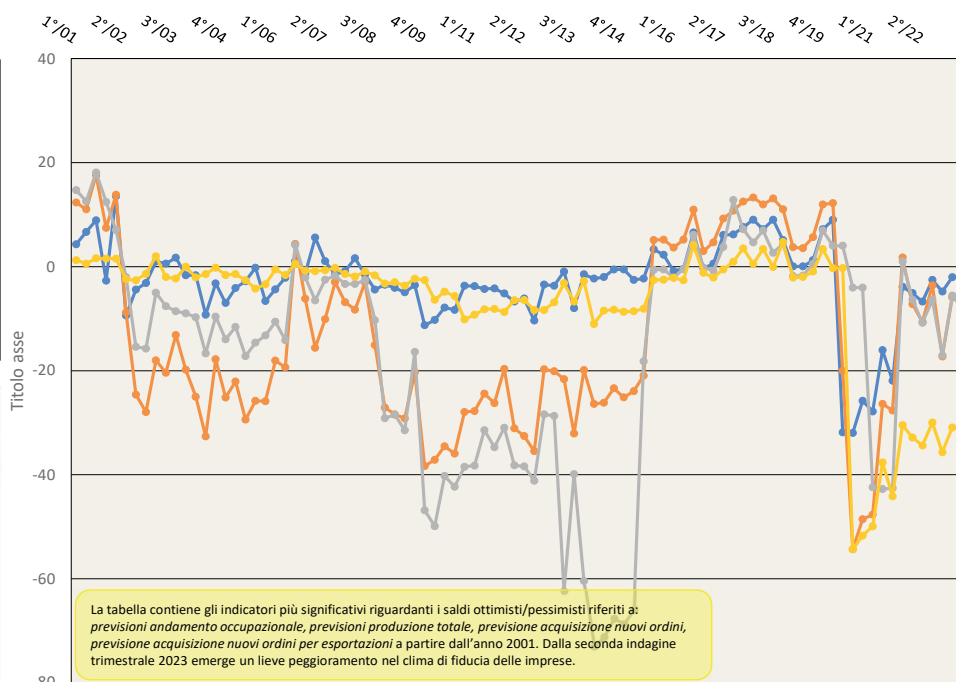
SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI
(serie storica dall'anno 2001)

2° TRIMESTRE 2023

- Andamento Occupazionale (-2,09%)
- Produzione (-5,73%)
- Nuovi Ordini (-8,16%)
- Nuovi Ordini per Esportazioni (-30,91%)

SALDO TRIMESTRALE/ANNUALE

| | 2°/22 | 1°/23 | 2°/23 | Δ Anno | Δ Trimestre |
|-------------------------------|--------|--------|--------|--------|-------------|
| Andamento Occupazionale | -6,72 | -2,02 | -2,09 | +4,63 | -0,07 |
| Produzione | -10,62 | -5,88 | -5,73 | +4,89 | +0,15 |
| Nuovi Ordini | -10,78 | -5,55 | -8,16 | +2,62 | -2,61 |
| Nuovi Ordini per Esportazioni | -34,37 | -30,93 | -30,91 | +3,46 | +0,02 |



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Nonostante i buoni segnali, permangono delle questioni come la continua difficoltà di reperimento del personale e le incertezze sull'evoluzione dei prezzi dell'energia

CLASSE DI FATTURATO

Il campione di imprese intervistate con fatturato fino a 25mila euro aumenta dal 4,37% al **4,68%**; la classe da 25 a 50mila sale dal 6,55% al **7,47%**; quella da 50 a 150mila cresce dal 17,98% al **19,27%**; quella da 150 a 400mila varia dal 25,04% al **31,42%**; quella oltre i 400mila decresce dal 46,05% al **36,98%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Gli intervistati che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 41,68% al **48,09%**; la classe da 4 a 5 diminuisce dal 15,63% al **12,33%**; quella da 6 a 15 passa dal 27,23% al **24,65%**; quella oltre i 15 decresce, passando dal 5,88% al **4,86%**; le imprese che non hanno dipendenti crescono dal 9,58% al **10,07%**.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le proiezioni di aumento occupazionale diminuiscono lievemente dal 12,94% al **12,15%**; analogamente, le stime di diminuzione scendono dal 14,96% al **14,24%**. Le ipotesi di occupazione costante, invece, salgono dal 72,10% al **73,61%**. Cresce leggermente la negatività nel saldo sull'andamento occupazionale nel secondo trimestre, passando dal -2,02% al **-2,09%**.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le aziende che prevedono di assumere apprendisti decrescono leggermente, passando dal 9,75% al **9,38%**; le previsioni di apprendisti costanti salgono di oltre due punti percentuali, dal 61,68% al **63,89%**; le stime di diminuzione scendono dal 28,57% al **26,74%**. Il saldo mantiene un valore ampiamente negativo, seppur con un lieve miglioramento, passando dal -18,82% al **-17,36%**.



PREVISIONE DI PRODUZIONE TOTALE

Le previsioni di aumento della produzione totale aumentano dal 17,31% al **17,36%**; le ipotesi di diminuzione calano dal 23,19% al **23,09%**; le stime di produzione costante rimangono stabili, passando dal 59,50% al **59,55%**. Permane stabilmente la negatività del saldo: dal -5,88% al **-5,73%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI

Le previsioni di acquisizione di nuovi ordini calano dal 17,31% al **16,84%**; le previsioni di diminuzione peggiorano, passando dal 22,86% al **25%**; le stime di ordini costanti diminuiscono leggermente dal 59,83% al **58,16%**. Il saldo si mantiene su valori negativi, passando dal -5,55% al **-8,16%**.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini sufficienti per meno di 1 mese diminuiscono lievemente dal 34,96% al **34,20%**; quelle di carnet da uno a tre mesi salgono dal 41,01% al **43,75%**; quelle di carnet superiore ai tre mesi decrescono dal 24,03% al **22,05%**.

PREVISIONE DI ACQUISIZIONE NUOVI ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le previsioni di aumento nell'acquisizione di nuovi ordini per esportazioni scendono dal 3,19% al **2,60%**; le proiezioni di diminuzione decrescono dal 34,12% al **33,51%**; le stime di esportazioni costanti crescono leggermente dal 62,69% al **63,89%**. Permane chiaramente la negatività del saldo, che dal -30,93% passa al **-30,91%**.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER I PROSSIMI 12 MESI

Le proiezioni di investimenti per ampliamenti scendono dal 10,23% all'**8,51%**. Le previsioni di investimenti per sostituzioni diminuiscono dal 16,36% al **13,37%**. Le imprese che non hanno programmato investimenti crescono dal 73,41% al **78,13%**.

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di regolarità negli incassi crescono leggermente dal 68,07% al **68,58%**; le stime di ritardi permangono stabili, passando dal 31,09% al **31,08%**; le previsioni di anticipi negli incassi continuano a non raggiungere valori significativi, passando dallo 0,84% allo **0,35%**.

LE PREVISIONI DI 2.239 AZIENDE ARTIGIANE PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE

Alla centoventiseiesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.207 artigiani, pari a circa il 98,09% del campione di imprese adottato per le rilevazioni.

L'indagine è stata condotta in via telematica nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 3 ed il 10 aprile. Il campione delle imprese viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Il campione per l'anno in corso è composto da 2.250 imprese estratte da 18 settori di Attività Economica (Agricoltura, silvicoltura e pesca; Estrazione di minerali da cave e miniere; Attività manifatturiere; Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; Fornitura di acqua; Costruzioni; Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli; Trasporto e magazzinaggio; Attività dei servizi alloggio e ristorazione; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività pro-

fessionali, scientifiche e tecniche; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese; Istruzione; Sanità e assistenza sociale; Attività artistiche, sportive, di intrattenimento; Altre attività di servizi).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

| Settori merceologici | | | Incidenza | Campione | Fasce % |
|----------------------|---|----------------|------------|-------------|------------------|
| 1 | AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA | 809 | 0,70 | 16 | 4 |
| 2 | ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE | 38 | 0,03 | 1 | 4 |
| 3 | ATTIVITÀ MANIFATTURIERE | 23.381 | 20,35 | 458 | 1,5 |
| 4 | FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA | 7 | 0,01 | 0 | 4 |
| 5 | FORNITURA DI ACQUA | 224 | 0,19 | 4 | 4 |
| 6 | COSTRUZIONI | 48.606 | 42,30 | 952 | 1,5 |
| 7 | COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI | 7.005 | 6,10 | 137 | 2,5 |
| 8 | TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO | 5.677 | 4,94 | 111 | 2,5 |
| 9 | ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE | 3.300 | 2,87 | 65 | 2,5 |
| 10 | SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | 1.160 | 1,01 | 23 | 4 |
| 11 | ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE | 4 | 0,00 | 0 | 4 |
| 12 | ATTIVITÀ IMMOBILIARI | 19 | 0,02 | 0 | 4 |
| 13 | ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE | 2.347 | 2,04 | 46 | 2,5 |
| 14 | NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE | 6.010 | 5,23 | 118 | 2,5 |
| 15 | ISTRUZIONE | 178 | 0,15 | 3 | 4 |
| 16 | SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE | 84 | 0,07 | 2 | 4 |
| 17 | ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO | 585 | 0,51 | 11 | 4 |
| 18 | ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI | 15.479 | 13,47 | 303 | 1,5 |
| Totali | | 114.913 | 100 | 2250 | v.m. 3,21 |

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte su dati CCAA delle Marche

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. Settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. Settori merceologici composti da 3.000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. Settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

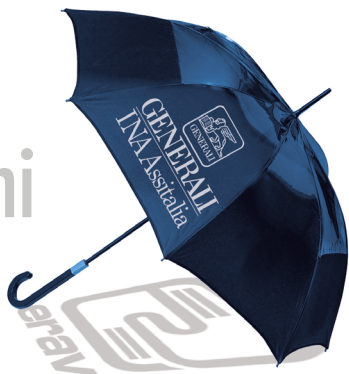
- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su: livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.
- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

• I risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

• Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

al riparo da ogni
imprevisto



**ERAV
ENTE REGIONALE
DI ASSISTENZA
VOLONTARIA**

Tel. 011.8127030
10123 TORINO
Via Andrea Doria, 15
ERAV - GENERALI ITALIA
INA ASSITALIA

Grazie alla convenzione



**GENERALI
INA Assitalia**



Nei limiti del massimale prescelto questa polizza rende certo l'indennizzo delle spese sostenute per tutti i ricoveri, con o senza intervento chirurgico, in istituti di cura (pubblici e privati, nazionali od esteri) resi necessari da infortuni, malattie e gravidanze. Sono compresi anche i ricoveri in regime di Day Hospital, Day Surgery ed intervento chirurgico ambulatoriale. La liquidazione delle spese può avvenire anche direttamente. Sono comprese anche le spese sostenute nei 90 giorni prima e 120 giorni dopo il ricovero. È prevista anche la copertura per le cure oncologiche, anche senza ricovero. Check up gratuito per gli assicurati di età superiore ai 30 anni. **Copertura estensibile al nucleo familiare con copertura gratuita per i minori di 10 anni.**



Questa polizza rende certo il rimborso del mancato guadagno conseguente a ricoveri resi necessari da infortunio, malattia e parto compresi Day Hospital e Day Surgery, con la corresponsione di una diaria fino a 360 giorni l'anno ed in esclusiva una diaria per il periodo di convalida successivo al ricovero fino a 120 giorni senza limiti correlati (diaria disgiunta).



Questa polizza riconosce le spese giudiziali e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in polizza. Possibilità di estendere la presente copertura anche alle controversie relative alla circolazione stradale, fino a 3 automezzi identificati in polizza.



Questa polizza rende certa la disponibilità di un capitale in caso di mancanza violenta e di invalidità permanente totale e parziale. Sono previsti anche indennizzi per inabilità temporanea, il rimborso delle spese sostenute ed una rendita vitalizia aggiuntiva per postumi invalidanti superiori al 60%. **Esclusive le sopravvalutazioni concesse per mancanza od invalidità e liquidazioni senza franchigia fino a 100.000 euro.** Tutte le coperture sono attive 24 ore su 24 e valide per gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento delle attività principali e secondarie anche se svolte con l'ausilio di macchine.



Questa polizza tutela il patrimonio dell'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, per i danni causati a terzi anche dai dipendenti in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività assicurata. **Compresi in copertura anche i danni alle cose, trovandosi nell'ambito di esecuzione dei lavori, che per volume e peso non possono essere rimosse. Danno biologico senza franchigia. Danno postumo fino ad €52.000, sempre compresi. Danni provocati/subiti dai subappaltatori sempre compresi. Massimale RCO fino ad €1.500.000.**



Questa polizza con massimali fino a 20 milioni di euro indennizza tutte le spese per danni provocati a terzi dalla circolazione dei mezzi personali e aziendali. Sono tutelati anche i danni diretti d'incendio, furto, atti vandalici ed eventi atmosferici. Esclusiva la garanzia kasko totale con franchigia ridotta al 50% senza applicazione del degrado dovuto all'uso od alla vetustà nei primi 5 anni. Viene concesso l'uso in comodato di un apparato satellitare d'emergenza senza spese di installazione, gestione e smontaggio.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito in linea con le esigenze dei singoli anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha ampliato i benefici fiscali. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dalla GENERALI ITALIA INA ASSITALIA. Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Perchè aderire?

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con ERAV - GENERALI ITALIA INA ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalida**;
- indennizzo forfetario - cash - per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, **con un costo particolarmente contenuto per persona.**

Infortuni

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li.

Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasko.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.



Confartigianato
Imprese

IMPRESA,
IL VALORE
CHE SI RINNOVA

Scegli il futuro
con noi

#NoiConfartigianato

#CostruttoriDiFuturo